

La cooperativa AMPHORA, costituitasi nel maggio 2004, si propone di promuovere e valorizzare la cultura locale con particolare riferimento allo sviluppo del territorio attraverso la valorizzazione del suo patrimonio ambientale, storico, artistico ed archeologico, nonché l'accrescimento delle opportunità turistiche locali in sinergia con le istituzioni pubbliche e private.

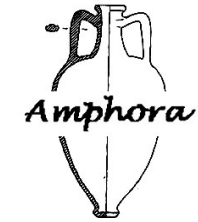
La Cooperativa è costituita da giovani professionisti di vari settori: archeologia, storia dell'arte, architettura, turismo, ambiente, quasi tutti provenienti dall'esperienza del volontariato.

I progetti culturali sono ideati e svolti sia per i ragazzi in età scolare, sia per gli adulti e hanno la peculiarità di essere il più possibile multisensoriali.

Per informazioni

Amphora

Via Emilio Dandolo 18A - Forlì
Tel. e fax 0543 540196 - Cell. 333 7204218
www.coopamphora.it
e-mail: cooperativa.amphora@yahoo.it



Con il patrocinio del comune di
Castrocaro Terme e Terra del Sole

Metti una sera a... **Itinerari guidati in provincia di Forlì-Cesena**

Venerdì 29 agosto 2008, ore 20:45
Castrocaro

PasseggiarGustando

Con la copartecipazione di





Castrocaro, storia e urbanistica.

L'antica Castrocaro molto probabilmente si sviluppò attorno ad una torre lignea posta a difesa dei territori bizantini della pianura dall'espansionismo longobardo proveniente dall'entroterra appenninico. Attorno al 1282 cadde nell'orbita dello stato pontificio e fu contesa tra i vari signori che dominavano le cittadine della pianura: Ordelaffi, Manfredi, Sforza, ecc. Nel 1403 divenne infine fiorentina grazie all'esborso di 20.000 fiorini d'oro. Divenuta la capitale della *Provincia della Romagna Fiorentina in partibus Romandiolae* fu sede dei Commissari granducali fino al trasferimento di tutte le magistrature a Terra del Sole a fine Cinquecento.



Porte e palazzi

Varie le cerchie di mura che cingevano il cuore del borgo, ognuna protetta da torri e porte che portavano le dediche dei santi patroni delle chiese: san Niccolò, san Francesco, san Giovanni. Un borgo rimasto intatto nei secoli e sormontato da un'imponente fortezza che rimanda alla memoria le sanguinose battaglie e i lunghi assedi conosciuti nel Medioevo.

Campanone

Considerato il simbolo di Castrocaro da tutti i cittadini, il Campanone, sovrasta con la sua mole il borgo antico e ancora oggi scandisce con i suoi rintocchi la vita quotidiana degli abitanti. Originariamente era utilizzato come torre polveriera ma, dopo la distruzione causata nel 1497 da un fulmine che lo colpì in pieno, fu trasformato in torre campanaria e dell'orologio.



Bibliografia essenziale

A. ZACCARIA, C. VERNA, *L'antica fortezza di Castrocaro*, Castrocaro Terme 1986.
Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Pro Loco di Castrocaro Terme, *L'Aquila, le Chiavi, il Giglio*, guida alla mostra permanente, Fortezza medioevale di Castrocaro-Palazzo del Castellano, Castrocaro Terme 2000.
Castrocaro, Gli statuti comunali del 1404. Le regole del buon governo nel capoluogo della Romagna toscana agli albori del rinascimento, a cura di E. CARUSO, Cesena 2006.

Vi aspettiamo ai prossimi appuntamenti

Lunedì 1 settembre

Forlì - I colori di volte e cupole: le chiese

ritrovo ore 20:45 presso l'Oratorio
dei Falegnami in via Albicini

* * * *

Mercoledì 3 settembre

Forlì una città di mattoni

ritrovo ore 20:45 presso la chiesa di
San Francesco in c.so Garibaldi.

* * * *

Giovedì 4 settembre

Modigliana – Visita alla mostra “Amedeo Modigliani e il segno di Silvestro Lega” e alla pinacoteca comunale

ritrovo ore 20:45 presso piazza Pretorio.
Costo euro 2,00 per ingresso mostra